

In arrivo sedici bici pubbliche

CARLUCCI 9/7/05

Festa dello sport stasera in piazza

Piazza Baracca ospita stasera, alle 21, la Festa dello sport lughese con le premiazioni delle società sportive promosse in categorie superiori o vincitrici di importanti trofei. Ospite d'onore sarà Andrea Gardini, un 'simbolo' della pallavolo italiana. La Festa, dice il sindaco Raffaele Cortesi, «è un momento importante per il nostro sport che quest'anno ha regalato alla città enormi soddisfazioni. Ma prima di iniziare le premiazioni mi soffermerò, per qualche minuto, sui tragici fatti di Londra. E' stata colpita una capitale multi-etnica e tollerante e lancerò un messaggio di solidarietà della nostra comunità. Quindi via alle premiazioni che riguardano pallacanestro e pallavolo promosse rispettivamente in B2 e B1, il calcio di Madonna delle Stuoie, autore di un ulteriore salto di categoria, il biliardo con il Bar Croazia vincitore della Coppa Campioni e del campionato provinciale, il Bar Madonna delle Stuoie neopromosso in A2 e il tennistavolo». Alle 21,45 circa spettacolo da non perdere: le Fontane in concerto Naldy's.

«Ma quanto è bello andare in giro con le ali sotto i piedi, se una Vespa special ti toglie i problemi». Così recitava una famosa canzone dal ritmo orecchiabile, ma a Lugo il concetto 'non passa', nel senso che per avere le ali sotto i piedi occorre avere buone gambe e pedalare. E se si è privi di bicicletta poco importa, perché ora sarà il Comune a metterla a disposizione. Entro pochi giorni, infatti, sarà possibile utilizzare le 'biciclette pubbliche' grazie al servizio 'Vivere la città pedalando' che prevede l'installazione di quattro postazioni in cui saranno poste altrettante bici. I 16 'mezzi' pubblici saranno situati nel parcheggio di largo Gramigna, nei pressi della stazione ferroviaria in piazzale Pascoli, in piazza XIII Giugno e nel parcheggio del Penny Market in prossimità di via Foro Boario. Per utilizzare le biciclette pubbliche, è necessario avere l'apposita chiave codificata che, inserita nel dispositivo della rastrelliera, permette di sganciare la bici, mentre la chiave codificata rimane nel

Utilizzando un'apposita chiave sarà possibile prelevare le biciclette nelle rastrelliere

installate nel parcheggio di largo Gramigna,

in quello del Penny market, nel piazzale della stazione ferroviaria e in piazza XIII Giugno

dispositivo della rastrelliera, al fine di consentire al Comune di individuare chi sta utilizzando la bicicletta. La chiave codificata viene consegnata dopo il versamento di una somma pari al costo della chiave che rimane di proprietà dell'acquirente e che può essere ritirata all'Ufficio relazioni con il pubblico di largo Rellenicini dopo la compilazione di

un apposito modulo. Il corrispettivo dovuto per l'acquisto sarà pari a 4,40 euro e per aver diritto alla chiave occorre essere maggiorenni, oppure aver compiuto 15 anni ed essere accompagnati da un maggiorenne, avere la residenza o il domicilio nel Comune di Lugo, oppure avere la necessità, per ragioni di lavoro, di frequentare in via continuativa Lugo. Inoltre, le 'bici pubbliche' si possono utilizzare solo nel territorio comunale ed è vietato trasportarle con qualsiasi mezzo. Dopo l'uso le bici devono poi essere riposte nella medesima rastrelliera da cui sono state prese. Esistono fasce orarie per il loro utilizzo: dal 1 maggio al 15 settembre, dalle 6 alle 21; dal 16 settembre al 30 aprile, dalle 6 alle 23.

Mostra canina stasera al 'Tondo'

Nel parco del 'Tondo' di Lugo stasera è prevista la 7ª esposizione canina regionale lughese valida quale 1ª Memorial Primo Marangoni e organizzata dal Club cinofilo lughese. Le iscrizioni si aprono alle 18 e alle 20.30 ci sarà l'inizio dei giudizi. Dalle 22 ring d'onore, premiazione dei vari gruppi (tra cui ci sono cani da pastore, terrier, bassotti, cani da ferma, cani da compagnia, levrieri) e 'best in show'.

LUGO

Sono in arrivo le bici 'comuni'

In quattro punti della città, entro pochi giorni saranno a disposizione di tutti sedici biciclette del Comune

Servizio a pagina IV

LUGO CARLUCCI 9/7/05

Lavori pubblici grazie ai Boc

Approvata dal consiglio l'emissione di Buoni comunali per un importo di quasi 4 milioni di euro finalizzati ad investimenti

Servizio a pagina IV

COMUNE Approvata l'emissione di Buoni per quasi 4 milioni di euro, da utilizzare per lavori pubblici

Nuovi marciapiedi pagati coi Boc

Anche il Comune di Lugo avrà i suoi Buoni ordinari comunali, i Boc, grazie ai quali saranno finanziati diversi lavori pubblici, a cominciare dalla manutenzione delle strade e dal rifacimento dei marciapiedi. L'emissione di un prestito obbligazionario per un importo complessivo di tre milioni e 790mila lire è stato infatti approvato durante la seduta del consiglio comunale di giovedì sera. A spiegare l'importanza del provvedimento è lo stesso sindaco Raffaele Cortesi: «Consoziandoci a livello regionale con altre amministrazioni comunali, abbiamo deciso di 'dare vita' a questi Boc, una scelta che avrà un doppio incontestabile vantaggio: un risparmio per le Casse del Comune e una quasi imme-

diata disponibilità di soldi da utilizzare per gli interventi pubblici». Solitamente i Comuni per le cifre necessarie agli investimenti fanno affidamento sulla Cassa depositi e prestiti, 'accendendo' mutui con tassi più o meno vantaggiosi. Invece, «con l'emissione di questi Boc, grazie appunto al fatto di esserci consorziati con altri Comuni, pagheremo un tasso di interesse inferiore dello 0,30 per cento rispetto a quanto avveniva con i mutui normali». Quindi — prosegue il primo cittadino — il risparmio per le nostre casse è immediato e direi consistente. Ma non basta, perché, mentre con la Cassa depositi e prestiti quando avevamo necessità di denaro dovevamo presentare la richiesta con mesi di anticipo e seguire una lunga trafila

burocratica, ora la disponibilità dei fondi sarà immediata o quasi». Ma sarà il Comune di Lugo ad emettere i Boc? «No — risponde Cortesi — non siamo un ente predisposto a questo. Ad emettere i Buoni comunali sarà, appunto tramite il consorzio regionale tra i Comuni, la 'Crediop-Dexia, una società finanziaria che si è impegnata a trovare acquirenti dei Boc, soprattutto tra istituzioni e aziende. Noi ne tratteremo i vantaggi, nel senso che dal 'fondo' messo a disposizione dalla finanziaria potremo prelevare i soldi necessari in questo 2005, tra le altre cose, ai lavori di restauro della Villa Ortolani a Voltana e agli importanti interventi di manutenzione di strade e marciapiedi».

Luca Suprani



Ancora una serie di iniziative per poter arrivare a salvare la zona dalla costruzione di immobili

“Giù le mani dal Canale dei mulini”

La Banca di Romagna è stata invitata a ritirare la propria quota dall'iniziativa. Tanti gli interventi e un dibattito particolarmente animato

LUGO - Continua, con ogni strumento democratico, la battaglia per la salvaguardia dell'oasi del Canale dei mulini.

Dopo le lettere aperte (formulate dal Comitato e da Legambiente) indirizzate al sindaco di Lugo, con le ragioni per opporsi all'intervento edilizio previsto nella zona adiacente al Canale dei mulini, alla "burrasca" assemblea del 22 giugno al Tondo, alla diffusione di vari documenti di protesta ed all'invito rivolto ai soci della Banca di Romagna, a sottoscrivere l'impegno della Fondazione in un intervento del genere, gli esponenti del Comitato Derrier Regard per il Parco delle lavandaie, hanno organizzato, presso la sala polivalente del Tondo, un incontro, aperto alla cittadinanza, per fare il punto sulle evoluzioni di questa complessa e delicata vertenza.

«Una vera e propria marcia di gente (oltre 250 persone, ndr) - come riferisce Angelo Ravaglia del comitato - ha documentato la spontanea e profonda attenzione dei cittadini, nei



confronti di questo mese di agosto. Sottolineata l'importanza dell'invito formalmente espresso, da parte di Antonio Tagliani, (nella veste di ambientalista, ma anche di socio della Fondazione, ndr) al presidente della Fondazione ed al sindaco di Lugo, per rivedere la decisione

di finanziare il progetto, allo scopo di evitare un danno irreparabile all'ambiente e alla città. Appropriato, a questo proposito, il parallelismo con quanto accade negli anni '70, allorché si pensò di abbattere il teatro Rossini». Un intervento effettuato contestualmente ad un'al-

tra missiva indirizzata alla direzione della Banca di Romagna, sottoscritta da diversi soci, per chiedere all'istituto di credito di ritirare la propria quota del 20% da questa operazione immobiliare. A fonte della manifestazione opposizione al progetto, espressa da tanti cittadini,

inviti al presidente della Fondazione ed al sindaco per rivedere la decisione di finanziare il progetto, per evitare "danni irreparabili"

Inviti al presidente della Fondazione ed al sindaco per rivedere la decisione di finanziare il progetto, per evitare "danni irreparabili"

Inviti al presidente della Fondazione ed al sindaco per rivedere la decisione di finanziare il progetto, per evitare "danni irreparabili"

questa lettera viene chiesto "di prendere atto della levata di scudi contro questo progetto in cui l'immagine della Banca può restare compromessa ed indurre i clienti a scegliere altri istituti. Occorre, pertanto, trarne le dovute conseguenze, ritirando la propria partecipazione azionaria a questa società».

Numerosissimi gli interventi, con un dibattito particolarmente animato, anche ad opera di urbanisti di notevole levatura, come Tampieri e Rusticelli. Proprio quest'ultimo ha criticato, senza mezzi termini, la politica urbanistica, su Lugo, degli ultimi vent'anni. È stata nel frattempo individuata la sede del Comitato "Derrier Regard" (con un proprio sito Internet), nella Galleria Matteotti, in un locale consigliato dai responsabili di Legambiente. Per quanto riguarda l'iter della Variante, è stato chiarito che sono già pronte le osservazioni da presentare entro il termine del 14 Luglio.

Amalio Ricci Garotti.

Se vuoi la bicicletta, pedala: te la dà (a nolo) il Comune

LUGO - C'è lo zampino anche dei Burdel del bar Radium che per la buona uscita del progetto hanno versato una parte di quanto hanno ricavato dalla vendita del fortunato libro sulle loro "zingarate". Se nei giorni scorsi abbiamo tirato le orecchie ai lughesi - quelli più attenti, invero, perché i ragazzini sono più disciplinati - per come usano la bicicletta, ciò non toglie che il progetto "Vivere la città pedalando" ci trovi d'accordo. Il servizio sarà istantaneo e breve e prevede l'installa-

zione di quattro "moduli" in cui saranno poste altrettante bici, moduli situati nel parcheggio di Largo Gramigna, nei pressi della stazione ferroviaria in piazzale Pascoli, in piazza XIII Giugno e nel parcheggio del Penny Market, in prossimità di via Foro Boario. Il servizio permetterà di usare biciclette pubbliche, entrando in possesso di una apposita chiave codificata che, inserita nel dispositivo presente nella rastrelliera, permetterà di sganciare la bici, lasciando la chiave codificata

nel dispositivo della rastrelliera, al fine di consentire al Comune di Lugo di individuare il possessore della chiave in mancanza della bicicletta pubblica. Un po' come accade al supermarket con gli euro che permettono di entrare in possesso dei carrelli. Solo che la chiave codificata sarà personale e acquistabile a 4 euro presso all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di largo Relencini dopo la compilazione e la sottoscrizione di un apposito modulo. Ne potranno usufrui-

re i residenti a Lugo, maggiorenni, chi ha compiuto 15 anni se accompagnato da un maggiorenne, il mezzo dovrà essere usato solo nel territorio comunale o nelle sue vicinanze. Previsite fasce orarie di uso: dall'1 maggio al 15 settembre dalle 6 alle 21; dal 16 settembre al 30 aprile dalle 6 alle 23. Il velocipede dovrà sempre essere riposto nell'apposita rastrelliera in modo da consentire un successivo utilizzo da parte di altri. Eventuali danni andranno risarciti.

Martedì in Comune capigruppo riuniti per Canale dei Molini. Ma monta un'altra protesta

"Lugo, no a cemento selvaggio"

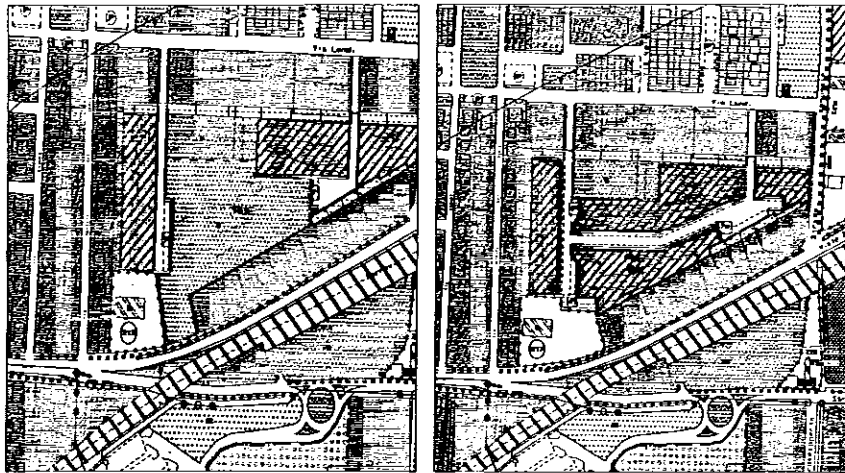
Gruppo di cittadini contro la "variante di Viale Europa"

Come le ciliegie: una tira l'altra. Già, una grana dietro l'altra, se si toccano argomenti cari agli ambientalisti. Quella su Canale dei Molini non è la sola Variante al Prg discussa recentemente in Consiglio comunale che ora trova l'ostilità dei lughesi. "Non siamo stati noi a incitare i cittadini ad alzare i toni - dicono sul-

l'argomento quelli di Dernier Regard - sono state le immagini proiettate di come dovrebbe essere l'area attorno al ponte delle Lavandole "dopo la cura" a farli infuriare". Se l'argomento resta di scottante attualità, ecco un'altra protesta popolare, analoga nella filosofia ("perché tutta questa fretta di costruire ovunque?

E in nome di che?"), che si fa strada in un altro quartiere. A Lugo est si è costituito un comitato pubblico contro la cosiddetta Variante in prossimità di viale Europa. Potrebbe da un lato belle strutture sportive, dall'altro un enorme quartiere abitabile. I cittadini non ci stanno: e presenteranno le loro osservazioni.

LUGO - "La bellezza salverà il mondo" è il motto di Dostoevskij che Dernier Regard ha fatto proprio per sollevare la protesta popolare e bloccare il piano di edificabilità nell'area del ponte delle Lavandole. Evidentemente da cosa nasce cosa. E la "colata di cemento" che fotografa una Lugo del futuro prossimo venturo - secondo le modifiche al Prg vigenti che sono appena state discusse - sembra proprio non piacere a molti. Ai più attenti alle questioni ambientali, soprattutto. E a chi si chiede, poi, se Lugo - crescita demografica vicina allo zero - abbia bisogno di una quantità così elevata di nuove case. Così, se la "crociata" di Dernier Regard crea una sollevazione di abitanti nell'area di via Villa, spuntano come funghi altri semplici cittadini che s'interessano, che si documentano, che sono pronti a muoversi per bloccare quei progetti volti a togliere il verde per costruirvi sopra. E se sul tanto dibattuto Canale dei Molini pare che la Giunta abbia indetto per martedì una riunione dei capigruppo che si preannuncia "bollente", sembra anche che il Comune debba



L'area tra via Landi, via Veneto, via Dante e via Martini del Senio al centro della variante contestata. A sinistra com'è: la parte tratteggiata a triangolini è area verde; a destra come diventerebbe: tratteggiata a strisce tutta la parte oggetto di costruzione. Del verde originale (compresi gli orti per anziani) non resterebbe più nulla

aspettarsi da un momento all'altro un'altra raccolta di firme e un'altra sollevazione. Riguarda la variante in prossimità di viale Europa. Là dove c'era l'erba ora

c'è... cascava Celestino. Ebbene, i cittadini, quell'erba, la vogliono inselvatita. E se il gioco a macaostro nato con l'ampollamento del liceo Scientifico, comporta lo sposta-

mento del circolo tennis, questo non significa - dicono i cittadini del Gruppo Aperto Lugo Est - comitato che si definisce "spontaneo" e "contro il degrado spaci-

ciato per sviluppo" - che sia resa edificabile, col doppio degli "indici di utilizzazione fondiaria" attualmente in vigore - un'ampia area verde - dove attualmente ci

si trovano anche gli orti degli anziani - settore nel cosiddetto "Comparto sud" dell'area in questione, tra le vie Landi, Veneto, Dante Alighieri e Martini del Senio. L'area in questione - compresa quella definita "nord", tra viale Europa e via Veneto, su cui dovrebbero sorgere nuove strutture sportive - è di proprietà dell'Immobiliare I Girasoli, di Giuseppe Montanari & C. Un appezzamento di terreno che copre complessivamente oltre cinquemila metri quadrati. Il Gruppo Aperto Lugo Est ha intenzione ora di presentare le osservazioni tecniche all'Ufficio Protocollo, nei termini di legge previsti, e cioè entro il prossimo 14 luglio. Sostengono quelli del Gruppo Aperto: "Siamo convinti che molti cittadini non abbiano ancora capito l'impatto ambientale di un progetto di questo tipo che, se realizzato - e stiamo parlando della zona dove si vuole costruire - porterebbe carenza di verde, di parcheggi, una concentrazione di traffico cui le strade della zona non sono preparate e una sovraddimensione delle palazzine". Diego Costa

Stasera festa dello Sport in piazza: le attese di Gattelli e Toyota

"Il premio è il Palasport"

"Grazie Lugo, ma ora seguici un po' di più"

LUGO - Sarà il sindaco Cortesi in persona a presiedere stasera in piazza Baracca alle 21 le squadre lughesi vincitrici dei campionati di volley B2 e basket C1, rispettivamente Toyota e Gattelli. Abbiamo sentito i rispettivi direttori generali: Gabriele Bertazzi della Gattelli e Luciano Giovannini della Toyota. E' questa l'attenzione che vi aspetta dall'amministrazione comunale e pensavate ad altro? Bertazzi: "Il premio di inaugurazione, l'attenzione aumenta quando si vince un campionato. Ora speriamo di essere seguiti durante tutto l'anno e ci auguriamo che il Comune possa darci una mano sotto tutti gli aspetti. Giovannini: "La festa viene di conseguenza a ciò che abbiamo fatto quest'anno, dall'amministrazione comunale ci aspettiamo che il nuovo palasport possa essere pronto al più presto". Il calcio è in crisi, secondo voi questo sposterà l'attenzione del pubblico locale sulle vostre squadre? Bertazzi: "Dopo la promozione speriamo di riempire il palasport più volte nella prossima stagione, mi piacerebbe che il pubblico lughesi e non siano la prima squadra della provincia) possa appassionarsi e seguire i nostri ragazzi. Il campionato di B1 di volley, infatti, è uno dei più belli e avvincenti che ci siano.

Giovannini: "Il calo dell'attenzione verso il calcio apre sicuramente prospettive nuove per il basket. Nello scorso campionato siamo riusciti a riempire il Palasport solo nei play-off,

quindi per il prossimo anno speriamo di fare meglio. L'occasione di stasera può di certo aiutare a fare avvicinare la città alla nostra squadra. Aspettative per la prossima stagione? Bertazzi: "La differenza reale dalla B2 è quasi di due serie. Sarebbe un successo raggiungere la salvezza con tranquillità, sappiamo che non sarà facile.

Giovannini: "Ci aspettiamo un campionato che ci porti alcune soddisfazioni: raggiungere i play-off, attirare più pubblico e ottenere il nuovo palasport".

Ci sono anche Stuoie, Acli e Croazia Gardini, ospite d'onore

LUGO - Stasera in piazza Baracca, alle ore 21, Festa dello sport e premiazione delle società sportive premiate in categorie superiori o vincitrici di trofei di particolare rilevanza, con un ospite d'onore che non necessita di presentazioni: Andrea Gardini, il simbolo della pallanuoto italiana, sarà presente all'evento. "Un momento importante per il nostro sport che quest'anno ha regalato alla città enormi soddisfazioni - ha detto il Sindaco Raffaele Cortesi - ma prima di iniziare la cerimonia di premiazione mi soffermerò, per qualche minuto, per parlare di un altro argomento assai triste, di quella raffica di bombe che hanno ferito Londra. E' stata colpita una capitale multietnica e tollerante e non potrò fare a meno di lanciare un messaggio di solidarietà della nostra comunità. Subito dopo inizieranno le premiazioni che riguardano pallacanestro e pallanuoto giapponese rispettivamente in B2 e B1, il



Andrea Gardini, calcio di Madonna delle Stuoie, autore di un ulteriore salto di categoria, il biliardo con il Bar Croazia vincitore della Coppa Campioni e del campionato Provinciale, il Bar Madonna delle Stuoie neo promosso in A2 e il ping pong. Alle ore 21,45 cura Fontane in concerto Naldy's, uno spettacolo da non perdere.

IL CASO

Lettera aperta da Legambiente che si allea con il comitato "Dernier regard" per invitare la Fondazione Cassa di Risparmio a uscire dall'operazione "Mulini"

Un canale che non trova "sbocchi"

Non si placano ancora le polemiche sulla lottizzazione e arrivano altre voci

«La Fondazione consideri l'opportunità di uscire dall'operazione "Canale dei Mulini". È l'invito che il circolo Legambiente di Lugo e il comitato "Dernier regard", ovvero "ultimo sguardo" che si oppongono alla nuova lottizzazione prevista a ridosso del canale, hanno lanciato alla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo in una lettera aperta giunta a tutti i soci dell'ente in vista dell'assemblea.

Dopo l'acceso dibattito che ha caratterizzato l'assemblea pubblica svoltasi di recente al centro sociale Il Tondo, e che ha visto emergere un coro di no al progetto soprattutto da parte dei residenti della zona, gli ambientalisti e il comitato spingono dunque ulteriormente l'acceleratore chiamando in causa la Fondazione, in quanto socia della "Lugo Immobiliare", la società che realizza l'intervento. Nella lettera aperta, indirizzata al presidente della Fondazione Atos Billi ed estesa a tutti i soci, si legge che «riguardo a questo progetto, previsto in base ad una variante al piano regolatore adottata in consiglio comunale, emerge sempre più un coinvolgimento della "Lugo Immobiliare spa", neoproprietaria dell'area resa edificabile, in cui confluiscono ca-



Nella foto si vede l'immagine della zona che compare sulla cartolina distribuita ai cittadini da Legambiente e dal comitato Dernier regard per essere inviata al sindaco

pitali provenienti dalla Fondazione (30%), dalla Banca di Romagna (20%) e della Carice Immobiliare del Gruppo Unibanca». Si passa dunque ad elencare le ragioni di chi si oppone all'intervento: «l'area in questione - prosegue la lettera - è a ridosso di un canale storico monumentale protetto dalla Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici per una fascia di 150 metri, ed il pericolo di una sua lottizzazione con un progetto che prevede oltre 200 appartamenti per un totale stimato di 578 nuovi abitanti in pochi ettari, ha provocato una forte reazione popolare culminata nella raccolta di centinaia di firme di cittadini con-

trari, tra cui anche molti clienti della Banca di Romagna, per il suo forte impatto ambientale e sociale, configurandosi pertanto come un'operazione di speculazione edilizia». Si chiede dunque alla presidenza «che in assemblea venga discussa l'opportunità dell'uscita della Fondazione da questa operazione speculativa, poiché contrasta palesemente con le finalità e i settori di intervento fondamentali dell'ente, che, a norma dell'articolo 2 dello statuto adottato, ricordiamo essere: 1 - istruzione, 2 - arte, 3 - conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, 4 - sanità, 5 - assistenza alle categorie

sociali deboli. Nel punto tre potrebbe rientrare pienamente l'obiettivo di creare in quell'area un parco, considerata la singolarità storica e ambientale del luogo e in applicazione all'articolo nove della Costituzione. Non intervenire per bloccare quest'operazione, vorrebbe dire distruggere un ambiente unico, e l'immagine della Fondazione e della Banca di Romagna ne uscirebbe compromessa». Oltre all'assemblea dei soci, nei giorni scorsi si è tenuto anche il consiglio d'amministrazione della Fondazione, che si è espresso a favore dell'intervento, registrando un solo dissenso.

Lorenza Montanari

DIVERGENZE

Randi «ci saranno danni per le imprese locali»

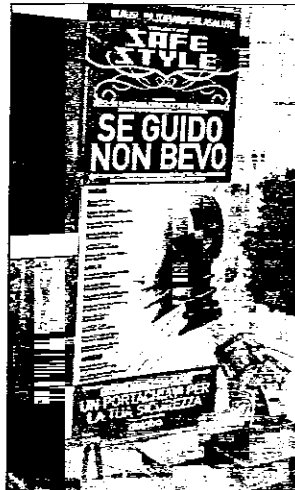
La nuova lottizzazione prevista vicino al Canale dei Mulini divide i soci della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. La "spaccatura" si è evidenziata nel corso dell'assemblea dei soci, a cui hanno partecipato una cinquantina di persone sui circa 154 soci effettivi, 100 dei quali rappresentano l'assemblea storica, mentre altri 54 fanno parte del mondo delle professioni e delle varie rappresentanze sociali. Nell'occasione, il presidente della Fondazione Atos Billi, ha illustrato la proposta di una nuova modalità di erogazione dei finanziamenti, ovvero non più "a pioggia" bensì "a scadenza", in base a un bando di concorso, proposta che ha registrato il pieno consenso dell'assemblea. Le divergenze di vedute sono emerse quando si è passati a discutere del progetto Canale dei Mulini, anche in considerazione della "lettera aperta" inviata al presidente e a tutti i soci da Legambiente e dal Comitato che si oppone al progetto, dove si invita la Fondazione, socia della Lugo Immobiliare spa che realizza l'intervento, ad uscire da questa operazione speculativa. A tal proposito è intervenuto Mario Randi, socio storico della Fondazione, che si è espresso contro il progetto, affermando che, in questo modo «si spostano le tende di Palazzo Ceccoli per andare a lavarle nel Canale dei Mulini». Chiaro il riferimento all'intervento in corso, sempre a cura della Lugo Immobiliare, sullo storico palazzo di piazza Baracca. «Ma l'intervento su palazzo Ceccoli - ha sottolineato Randi - è pienamente legittimo, in quanto palazzo storico di proprietà della Banca di Romagna poi della Fondazione, mentre l'intervento sul Canale dei Mulini è un'operazione speculativa che esula dalle finalità culturali e sociali previste dallo statuto della Fondazione, e che porterà danni alle imprese locali, in quanto disturberà il mercato immobiliare. L'immagine della Fondazione e della Banca di Romagna ne uscirà danneggiata». Il presidente Billi ha dunque spiegato che «questa iniziativa rappresenta un investimento, finalizzato a dotare la Fondazione di una maggiore disponibilità di fondi da erogare, alla luce della diminuita redditività dei capitali della Fondazione».

L.m.

SE GUIDO NON BEVO... UN TOUR PER SICUREZZA

Etilometro fai da te per giovani consapevoli

Tanti giovani hanno affollato, nei giorni scorsi, il Divino Café per prendere parte alla serata organizzata nell'ambito del "Se guida non bevo tour". Il progetto di guida sicura dei piani per la salute organizzato dall'azienda Usi di Ravenna e dai comuni del distretto di Lugo in collaborazione con le polizie municipali di Ravenna, Cervia, Lugo e Bagnacavallo e l'Associazione Italiana per la sicurezza stradale ha fatto di nuovo il suo ingresso a Lugo dopo la prima edizione che si è svolta lo scorso anno. Rompendo gli indugi, alcuni dei ragazzi presenti nel locale hanno deciso di sottoporsi volontariamente al test alcolometrico effettuato dalla Polizia Municipale. In questo modo hanno ricevuto in omaggio "sobrio" l'etilometro tascabile che consente di misurare indicativamente il tasso di concentrazione di alcool nel sangue e quindi di stabilire se è opportuno o meno mettersi alla guida dell'auto. La serata ha anche riservato una sorpresa. Infatti, fra i giovani che popolavano il Divino è comparso sulle quattro ruote della sua carrozzina, anche Corrado Larici, intenzionato a sottoporsi alla prova dell'etilometro. «I giovani devono capire che è



importante guidare sobri per non rischiare - ha sottolineato -. Stare su una sedia a rotelle per la vita non è divertente ed io ne so qualcosa» Licenziato con uno 0,36% di tasso alcolometrico, inferiore ai limiti imposti per legge nonostante il cocktail bevuto.

Partito ad inizio giugno, il progetto ha già coinvolto diverse località del ravennate, riviera compresa. Gli agenti della polizia municipale lughese in servizio durante la serata organizzata al Divino, l'ispettore Paolo Montanari ed il suo assistente Marco Contessi, hanno sottoposto alla prova dell'etilometro 36 giovani, 24 ragazzi e 12 ragazze. Per dodici di loro il risultato del test ha rilevato una concentrazione alcolica superiore a 0,5 grammi/litro, soglia oltre la quale il Codice della strada definisce lo stato di ebbrezza; il valore più alto riscontrato è stato di 1,77 grammi/litro. «I giovani si sottopongono volentieri alla prova - hanno commentato gli operatori che seguono l'organizzazione del progetto all'interno dei vari locali -. L'importante è che si rendano conto che nel momento in cui vanno in strada devono essere in grado di capire se possono o meno guidare l'auto». I prossimi appuntamenti del tour sono per il 9 e 16 luglio a Marina di Ravenna.

Il "Se guida non bevo tour" è legato al più esteso progetto "Safe style" iniziativa di prevenzione all'uso di sostanze.

Monia Savioli

Appuntamenti "inutili"

Lugo ha visto l'esordio, il 6 luglio presso il Baraka (corso Matteotti 23), della prima edizione "00.lugo contemporanea.05". Si tratta di una rassegna artistica in cui gli organizzatori, John De Leo, Franco Ranieri e Monia Mosconi, hanno messo a confronto i diversi linguaggi espressivi contemporanei alla ricerca della propria identità. Cinque eventi in quattro serate dove musica, arti visive e altre "manifestazioni inutili" si incontrano, dialogano o si respingono.

Oscar Wilde, affermò, una volta, che «tutta l'arte è completamente inutile». Questo aforisma del poeta inglese è sempre attuale dato che l'arte scrive spesso la sua storia in reazione alla sua inutilità. Dell'arte ci si accorge solo quando viene commercializzata e, nel nostro tempo di depressione economica, sono proprio i rami legati all'arte che, per primi, subiscono amputazioni. Proprio in questi magni periodi alcuni artisti trovano la loro ispirazione per sopravvivere all'oppressione dell'utile. E' questo il motivo per cui è nata "00.lugo contemporanea.05". All'interno di questa rassegna, mercoledì 13 luglio alle 21, Antonio Grementieri e Heriz Bhodi Anam faranno rivivere ne "Il racconto di Ulisse", attraverso chitarra e action-painting, le vicende di Ulisse narrate in prima persona al popolo dei Feaci per ottenere i mezzi per il rientro alla tanto agognata Itaca.

Giovedì 21 luglio alle 21 le sorelle Diletta e Desirée Dell'Amore per mezzo di oboe, flauti, arpa celtica e voce, accompagnate dalle video-installazioni di Massimo Ottoni, presentano "Triskell", simbolo celtico della vita e del movimento. La conclusione di "00.lugo contemporanea.05", mercoledì 27 luglio sempre alle 21, vedrà il polistrumentista Vincenzo Vasi e il percussionista Diego Sappignoli accompagnati da Antonio Nijen Coatti e Cesare Baracca, esibirsi in "Dervishi - livemedia audio basato sulla rotazione del suono", un effetto acustico ideato dall'ingegnere Sandro Grassia che utilizzando diverse casse amplificate disposte in cerchio attorno al pubblico crea un effetto sonoro roteante dall'effetto ipnotico e destabilizzante.

Francesco Arus

LA NUOVA DIREZIONE COMUNALE DELLA CNA SI PRESENTA

Cavina parla a istituzioni e associazioni

La nuova direzione comunale della Cna di Lugo ha incontrato le Istituzioni, le forze dell'ordine e il mondo associativo e dell'istruzione locale.

Erano presenti al tavolo dei relatori, oltre al presidente Mario Betti, Mario Mazzotti, consigliere regionale, Fausto Cavina vicesindaco di Lugo, e Mauro Cassani, presidente della Cna provinciale di Ravenna. Betti, nella sua relazione introduttiva, ha sottolineato come la Confederazione «sia stata e continui ad essere fra gli attori delle principali discussioni che hanno interessato la città, dal piano del traffico ai lavori di ristrutturazione. E' indispensabile una visione ed una progettualità complessiva per affrontare tutti quegli aspetti che rendono viva e vivibile la città». Cavina, ha insistito sulla necessità



I rappresentanti della Cna durante la presentazione

di continuare sulla strada intrapresa, fatta di concertazione su tutti i problemi che riguardano la città, pur rispettando ognuno il proprio ruolo, da una parte istituzionale e dall'altra di tutela e salvaguardia dell'artigianato e delle piccole e medie imprese.

Mario Mazzotti ha ribadito l'importanza di costruire risposte comuni ad una situazione economica estremamente difficile, soprattutto at-

traverso lo sviluppo della conoscenza nei processi produttivi. Nelle sue conclusioni, Mauro Cassani, neo eletto presidente provinciale, ha voluto affermare il ruolo della Cna su alcuni temi fondamentali: la formazione, le reti d'impresa e un dialogo costante con tutte le altre realtà associative presenti sul territorio. Responsabile comunale è stato confermato Andrea Alessi.

Le volontarie del Chicco di senapa non vanno mai in vacanza Commercio: negozio equo è bello ma solidale è ancora meglio

La bottega equo-solidale "Il Chicco di Senapa" di via Garibaldi 23/1, rimane aperta anche nel periodo estivo. Prosegue instancabile il lavoro delle volontarie, che dal 2000 si sono organizzate per sostenere il lavoro di tanti contadini ed artigiani del sud del mondo, generalmente uniti in cooperative per dare una risposta forte e puntuale allo strapotere delle multinazionali. La nascita di un negozio equo-solidale a Lugo ha rappresentato un grande incentivo alla sensibilizzazione della nostra comunità a temi fondamentali in una società tanto individualista e assorbita nel vortice del consumismo. In questi anni sono stati anche organizzati dai soci del negozio varie iniziative ed incontri per promuovere una cultura che porti a nuovi stili di vita attraverso il commercio alternativo, la finanza etica, il turismo responsabile, il boicottaggio. E' importante ricordare che il negozio "Chicco di Senapa" nasce su propulsione e come supporto (attraverso la devoluzione degli utili) al Comitato di Soli-



darietà per Sao Bernardo, già da molti anni vivamente sentito nel cuore della realtà lughese. Da segnalare che nel mese di luglio la bottega equo-solidale è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30; mentre il giovedì e il sabato resta chiusa durante le ore pomeridiane. Inoltre, aderisce all'iniziativa comunale "Mercoledì sotto le stelle" rimanendo aperta in tali serate dalle 21 fino alle 24 circa. Sono attesi clienti abituali e "nuovi esploratori" con bibite, tè, tisane,

caffè e marmellate. Ampia scelta anche nei prodotti artigianali con porcellane provenienti da paesi asiatici e sud americani. Si potranno, inoltre, trovare foulard multicolori e collane. Ognuno di noi è chiamato ad essere consumatore attento e solidale. Poiché, come sottolinea una frase di "Libera Università di Alcatraz": «Se ti piace la guerra compra i prodotti delle multinazionali della chimica e delle armi. Ma se vuoi la pace compra il lavoro dei tuoi amici».

Anna Lisa Dalbagno

Pochi movimenti di mercato per la Toyota di Franchella

La Toyota Lugo ribadisce la sua volontà di riconfermare anche per il prossimo anno la squadra che si è aggiudicata la promozione in B2, solo con qualche aggiustamento determinato da problemi di alcuni giocatori a rimanere anche per la prossima stagione. E' ormai scontata la partenza del centro Ciabatti, che molto probabilmente non sarà in grado di disputare il prossimo campionato di B2 per problemi di lavoro; negli ultimi giorni, poi, si sono susseguite voci e indiscrezioni sul futuro di Rambelli, uno dei principali artefici della vittoria dello scorso campionato. L'ala della Toyota sarebbe richiesta da numerose società, anche di categoria superiore alla B2, ma dalle ultime notizie sembra più probabile che rimanga a Lugo; la società biancoverde deve ancora accordarsi col giocatore, ma pare che da parte dello stesso Rambelli ci sia la volontà di rimanere. Di certo, invece, c'è il ritorno di Cascello a Ravenna per fine prestito. Pallazzi, altra pedina più che importante per il "cinque" di Franchella, ha confermato la sua presenza anche per il prossimo anno con serenità e voglia di rimanere; il giocatore stava pensando di abbandonare definitivamente la carriera da cestista, ma è stato poi convinto a ritornare sui suoi passi almeno ancora per un anno. Viste le non abbondanti possibilità economiche, la società biancoverde cercherà di limitare al minimo i nuovi acquisti (anche per la volontà di ripresentare il gruppo dell'anno scorso), ma i dirigenti lughesi sono comunque alla ricerca di un pivot under 23 che possa dare più competitività sotto canestro alla Toyota.

Nel frattempo, la squadra che ha vinto il campionato di C1 2004/05 sarà premiata sabato 9 luglio alle 21 in piazza Baracca dal sindaco di Lugo Raffaele Cortesi.

Giovanni Bucchi

Chechi, Capirossi e tanti altri in kart per ricordare

Arriva a Lugo il "Memorial Alfredo Melandri", la gara di go-kart che si disputa ogni anno per ricordare il giovane pilota lughese rimasto vittima di un incidente sul circuito del Mugello nel '98. Questa 8ª edizione del "Memorial", che finora si disputava nel circuito di Pinarella, segna dunque una significativa svolta nella storia di questa iniziativa, che viene così "consegnata" alla città natale di Melandri. L'appuntamento è per il 24 e 25 settembre, per una "due giorni" intitolata "Rombi di passione, Memorial Alfredo Melandri", organizzata dalla Diemme di Lugo, l'azienda della famiglia del pilota, insieme all'associazione lughese "Una passione in moto", con il patrocinio del Comune e con la collaborazione del Motoclub "F. Baracca" e delle concessionarie lughesi di motori. L'iniziativa di portare a Lugo il "Memorial" è stata della famiglia Melandri, che ha individuato nell'attività dell'associazione "Una passione in moto" lo spirito giusto e, appunto, la passione necessaria per arricchire ulteriormente questo evento, che risulta già tra le prime 3 gare di kart a livello nazionale. L'8ª edizione del



Anna Valle, macchina dell'edizione del "Memorial Melandri" dello scorso anno, circondata dai piloti di go-kart

"Memorial" è stata presentata nei giardini pensili della Rocca di Lugo, in un incontro a cui hanno partecipato Massimo Melandri della Diemme, Mario Comacchia, presidente di "Una passione in moto", Giovanni Tampieri del Motoclub "F. Baracca", l'assessore provinciale allo sport Massimo Ricci Maccarini, il vicesindaco di Lugo Fausto Cavina e molti rappresentanti del mondo motociclistico di Lugo e dintorni.

«Questo appuntamento agonistico, che da anni raccoglie fondi da destinare in beneficenza - ha spiegato Melandri, - ora si sposta a Lugo, con un selettivo tracciato ricavato in piazza Garibaldi. Questa importante novità è stata introdotta allo scopo di proporre una nuova formula di

gara su circuito cittadino, molto spettacolare, oltre che per portare a Lugo l'iniziativa».

Alla quale già si sa che parteciperanno molti dei piloti che corsero con Alfredo Melandri in Formula 3 e che hanno sempre partecipato per ricordare lo sfortunato pilota, insieme a tanti ospiti, ex piloti di Formula 1 e piloti del Moto mondiale, oltre ad attori e cantanti. Anna Valle, Juri

Chechi, Max Gazzè, Marco Lucchinelli, Marcellino Lucchi, Davide Cassani, Loris Reggiani, Loris Capirossi, Pierluigi Marini sono alcuni dei nomi celebri che hanno partecipato alle passate edizioni. Ma l'iniziativa avrà anche un ricco "contorno", che comprenderà eventi propedeutici allo sport e all'educazione stradale: per i più piccoli ci sarà un'area attrezzata dove, sabato 24, sarà possibile provare mini-kart e mini-moto con il supporto didattico di istruttori federali. Inoltre, in entrambe le giornate, sarà allestita, nel Pavaglione, un'esposizione fieristica di auto e moto stradali, d'epoca e sportive, a cura delle associazioni motoristiche lughesi.

Lorenza Montanari

La Gattelli alle prime mosse

Pare che sia ancora tutto fermo il mercato della Gattelli Lugo, ma le voci e le indiscrezioni su probabili acquisti e cessioni da parte della squadra di volley lughese si susseguono; si fanno tanti nomi sui probabili nuovi arrivi, anche se la società ha confermato l'intenzione di ribadire per quanto possibile il gruppo che ha vinto lo scorso campionato di B2. Di certo, per quanto riguarda la panchina, smetterà di dare il suo contributo Mirko Capucci per impegni di lavoro; pare, poi, che sia difficile anche la conferma del centrale De Marco richiesto da più parti. La società, poi, è alla ricerca di un libero (anche qui si fanno tan-

ti nomi, ma non c'è nulla di certo) per sostituire Garavini che probabilmente il prossimo anno cambierà casacca. Nel frattempo, la dirigenza rossoblu, per mano del suo dirigente Davide Bertozzi, ha diffuso un comunicato stampa col quale invita tutta la cittadinanza a partecipare alla festa di sabato 9 luglio alle 21 in piazza Baracca, all'interno della quale il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi premierà la Gattelli vittoriosa nello scorso campionato di B2 e promossa in B1. Sarà un momento di grande entusiasmo e festeggiamenti per il gradito ritorno della B1 a Lugo.

Giovanni Bucchi